

Sport

Lo sport



13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	17.00	Eurosport	Ciclismo: Giro di Spagna, 6a tappa	21.00	Eurosport	Tennis: Torneo Grand Slam
14.45	Eurosport	Calcio: Camp. Europeo femm.	18.10	Rai Due	Notiziario: Rai Sport	01.00	Eurosport	Tennis: Torneo Grand Slam
15.30	Sky Sport 3	Golf: Pga European Tour	19.00	Eurosport	Calcio: Camp. Europeo femm.	03.00	Eurosport	Tennis: Torneo Grand Slam
16.30	Rai Tre	Notiziario: Rai sport	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	05.00	Eurosport	Tennis: Torneo Grand Slam

COMUNICAZIONE

PALLACANESTRO - LEGADUE ■ IL PRESIDENTE È ANSIOSO DI VEDERE ALL'OPERA LA SQUADRA DOMANI NELL'AMICHEVOLE CON VIGEVANO

«Difesa e contropiede per la salvezza»

Franco Curioni esalta le qualità di Hatten e scommette sui giovani

CASALPUSTERLENGO L'estate vissuta tutta d'un fiato. La porte della LegaDue che si aprono all'improvviso, gli adempimenti burocratici da completare in poche ore, il mercato da affrontare con rapidità, tante decisioni da prendere in un attimo: nell'ultimo mese all'Assigeco non c'è stato il tempo di tirare il fiato. Tutti di corsa verso la nuova avventura, i dirigenti e lo staff tecnico, con determinazione e un pizzico di trepidazione. C'è stato tanto lavoro anche per Franco Curioni, che adesso è curioso di vedere all'opera la sua creatura. Sabato scorso contro la Leonessa la squadra era ancora un po' imballata e non c'era ancora Marcus Hatten. Domani

prossimo è un campionato nuovo anche per lui, deve fare un salto di qualità come tutto il resto della società.

I nuovi giocatori si sono inseriti bene?

«Giudizi tecnici sono forse prematuri, ma Hatten ha evidenziato un talento superiore, nonostante sia arrivato da poco. Se si adatta alle esigenze tattiche del coach credo che ne vedremo delle belle: ci aspettiamo tanto da lui. Può dare una mano a Rullo, Simoncelli e Cutolo».

Il roster è decisamente "verde": è rischioso?

«Diamo spazio ai giovani, come nostra abitudine. Dalla nostra società sono usciti diversi elementi di valore, tipo Gallinari e Aradori; lulti-

ma Coppa Italia di Serie A Dilettanti l'abbiamo vinta con i giovani. Puntiamo con decisione su Simoncelli, che sta prendendo sempre più carisma, Cutolo, utile quando sarà il momento di aprire la scatola contro le difese chiuse, Biligha, Wojciechowski e Castelli, protetti dall'esperienza di Cazzaniga per dare sostanza sotto: rimbalzi e contropiede».

Anche Ostler e Newell dovranno avere un grosso impatto...

«Troy ha carisma e personalità: è un gran giocatore oltre che un bravo ragazzo. Anthony è fisicamente esplosivo, ma deve recuperare al meglio dopo l'infortunio. Entrambi aiutano la

squadra ad aumentare il livello di atletismo. Siamo giovani, sufficientemente fisici e di buon talento: possiamo difettare di esperienza, ma possiamo difendere forte e giocare in contropiede seguendo la nostra filosofia per arrivare alla salvezza».

Roberto Rullo, 19 anni, è un play di grande prospettiva: una scommessa?

«È in un momento importante della carriera, sta a lui impegnarsi per mettere in luce le notevoli capacità che possiede. In allenamento gli ho visto fare cose incredibili, è fortissimo, ha la

"cazzimma" giusta per andare avanti ma non deve dimenticare umiltà e determinazione». **Con l'arrivo dei giocatori americani all'Assigeco si respira un clima internazionale...**

«Biligha è madrelingua francese, Daniel parla spagnolo, Wojciechowski il polacco, oltre a inglese, francese e un po' di spagnolo; poi ci sono i tre giocatori Usa e il vice coach Rod Griffin. Ma il si intende a meraviglia. L'unico che rimane incomprensibile è Claudio Bettini (il massofisioterapista, ndr) che si affida al dialetto della bassa bresciana, quello che deriva dalla lingua delle tribù che fondarono Brixia. Scherzi a parte il "Betto" è importante per noi: a breve deve sottoporsi a un'importante operazione, gli auguriamo buona fortuna aspettandolo di ritorno alla svelta».

Luca Mallamaci



Il vicepresidente Giuseppe Grechi, Anthony Newell, il patron Franco Curioni, Marcus Hatten e Troy Ostler (foto Tommasini)

«Rullo in allenamento fa cose incredibili, ma non deve dimenticare umiltà e determinazione»

«Pala-Castellotti» la verifica contro il Vigevano (avversario storico che ritroverà poi anche in campionato) sarà un po' più probante. E sarà anche il debutto a Lodi dei rossoblu dopo la "promozione" in LegaDue. **Presidente, è stata un'estate lunga e faticosa...**

«Abbiamo sudato mica male - ammette Curioni - Goldaniga e Bernardi sono stati bravissimi nel gestire gli aspetti normativi e sportivi». **Altri ringraziamenti?**

«Al dottor Di Maio e a Luigi Negri della Banca Popolare di Lodi che si sono dimostrati lungimiranti, pronti a comprendere le esigenze dettate da questa nuova avventura. E da apprezzare anche la pronta reazione del Comune di Lodi nell'ottica di attrezzare il "PalaCastellotti" per renderlo conforme alle norme della LegaDue. Uno sforzo notevole che ci permetterà di avere nuove tribune per avere il pubblico e il tipo più vicini al parquet».

Già, la gente: quanta se ne aspetta al palazzetto?

«Mi attendo una buona risposta dal territorio, perché abbiamo fatto importanti sacrifici economici in una congiuntura molto difficile. Sarebbe bello unire forza e passione dei tifosi della Bassa con quelli di Lodi per rendere più vivo l'intero ambiente».

Adesso la parola passa al campo...

«Ho piena fiducia nel coach Simone Lottici: il

BASEBALL

Codogno ha accolto 1500 spettatori per la sfida-spettacolo tra Italia e Cuba



La nazionale cubana è tornata mercoledì a Codogno dopo ben 21 anni

■ Sono accorsi un po' da tutto il nord Italia. Del resto Cuba val bene una trasferta. Lo stadio di Codogno è riuscito nell'impresa di riuscire a ospitare 1500 spettatori, tutti entusiasti, anche perché l'organizzazione dello staff codognese è stata impeccabile. Cuba tornava a Codogno dopo ben ventuno anni di assenza e dopo questa grande serata, si spera che i "peloteros" ci possano tornare già dal prossimo anno. Per entrambe le squadre era il primo test ufficiale di un percorso che le condurrà al prossimo Mondiale. Come da pronostico ha vinto Cuba, ma era stata l'Italia a passare in vantaggio alla prima ripresa con uno strepitoso fuoricampo da due punti di "Super Mario" Chiarini da Rimini. Vantaggio che veniva difeso bene dal lanciatore Patrone, poi nel suo terzo attacco Cuba pareggiava i conti con Cespedes e Pestano e allungava nella ripresa successiva con un solohomer di Borrero. A metà gara Mazzieri rivoluzionava l'assetto difensivo della sua squadra, ma era sempre Cuba a dettare legge, con un fuoricampo da due punti di Gourriel e un triplo dell'astro nascente Despaigne. L'Italia reagiva riempiendo le basi; la rimbalzante di Zileri spingeva a casa un punto ma l'interbasse Navas frenava sul nascere la rimonta girando un doppio gioco difensivo che valeva il prezzo del biglietto. Era poi lo stesso Navas, con una volata di sacrificio, a fissare il risultato sull'8-3, che rimaneva tale fino al termine, perché i cubani erano ormai paghi del risultato e decisamente tranquilli, perché sul monte di lancio c'era l'esperto Pedro Luis Lazo, abilissimo nel gestire la situazione. Oltre a Cuba, il vero vincitore della stupenda serata di sport è stato sicuramente il Codogno Baseball, grazie al playmaker organizzativo Giangiacomo Sello, colui che ha studiato l'evento nei minimi particolari: «Siamo soddisfattissimi di come è andata la serata, soprattutto per la risposta ottenuta dagli spettatori: erano veramente tanti, segno inconfutabile che il grande baseball fa spettacolo». La speranza è di rivedere al più presto a Codogno qualche altro evento di questa portata: «Dipende da noi, ma anche dalla federazione». Certo che se questo era un esame, il Codogno l'ha superato a pieni voti.

MOTOCICLISMO - DUCATI CHALLENGE

Rozza vince ancora: ora gli bastano 6 punti per conquistare il trofeo

CASALPUSTERLENGO Ancora 6 punti e poi Roberto Rozza potrà aprire lo champagne. Al centauro di Casale basterà infatti arrivare decimo nella prossima e conclusiva gara di Misano, in programma il 20 settembre, per laurearsi campione nel Ducati Desmo Challenge. Il titolo sarebbe potuto arrivare già domenica scorsa al Mugello: sulla pista toscana Rozza ha conquistato l'ennesima vittoria della stagione (la quarta in cinque gare il suo fantastico ruolino di marcia), ma il suo rivale Matteo Colombo si è piazzato al secondo posto, tenendo viva ancora la speranza di rimontare. Comune rassicurante il vantaggio nella graduatoria generale: 19 punti sono tanti, anche se a Misano bisognerà non lasciarsi sopraffare dalla tensione. «Affronterò la gara come sempre, scendendo in pista per vincere - assicura il portacolori del Team Barni - . La scuderia sta cercando di tenermi tranquillo, ma io sono convinto che per vincere i campionati è necessario vincere le gare: per questo continuerò a correre come ho sempre fatto. Certo, non è mia intenzione fare una gara forsennata: so che per laurearmi campione manca poco e non voglio buttar via niente». Una gara come quella di domenica scorsa al Mugello sarebbe l'ideale: Rozza ha fatto valere ancora una volta la sua superiorità, pur evitando di "tirare" al massimo. «Nonostante qualche problema siamo riusciti a portare a casa pole, giro veloce e vittoria - racconta Rozza -, chiudendo con quasi 13 secondi di vantaggio su Colombo. Ora bisognerà ripetersi il 20 settembre». Quando, se tutto andrà come deve, partiranno i tappi di champagne.

F.R.

ATLETICA LEGGERA ■ DA STAMATTINA A DOMENICA IN EMILIA VA IN SCENA IL GRAN PREMIO NAZIONALE SU PISTA

Brc e Pievese si prendono la scena

Due sole società rappresentano il Csi di Lodi in assenza di Fanfulla, Laus e Tavazzano



Marco Bottoni, velocista del Brc

CASTELNOVO NE' MONTI Parte stamattina l'ultimo appuntamento della stagione 2008/2009 dell'atletica Csi. A far da "happy ending" è come sempre negli ultimi anni il Gran premio nazionale su pista, di scena da oggi a domenica a Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia), già sede delle kermesse tricolori Csi sia della pista (2004) sia della corsa campestre (2006). Sarà come di consueto una festa dello sport, in cui sano agonismo e voglia di stare assieme si mischieranno sulla direttrice del campo di gara. A differenza degli anni scorsi però saranno solo 30 atleti di due società a rappresentare il Comitato di Lodi in questi campionati. «Non c'è un motivo particolare - inizia così la sua analisi Egidio Esposti, responsabile lodigiano della commissione atletica del Csi - : per ragioni varie e non legate alla location dei tricolori non avremo il via atleti di Tavazzano, Fanfulla e Atletica Laus, che invece in passato hanno quasi sempre risposto "presente!". Un tempo la manifestazione era in programma a fine giugno, assieme alle finali degli sport di squadra: per questioni organizzative si decise poi di allestire una kermesse solo per l'atletica a inizio settembre. Il cambio di data ha liberato molti atleti da impegni di lavoro o di studio, ma il livello di preparazione è forzatamente calato».

Il palcoscenico sarà tutto del Brc e della Pievese. Tra le punte della squadra castiglione di

sono il 27enne velocista lodigiano Marco Bottoni, che su 100 e 200 Seniores andrà alla caccia del titolo dopo una collezione di medaglie d'argento, e i mezzofondisti Monia Vettura (portacolori anche dell'Italgest vicecampione d'Italia Fidal) e Pierre Ferrari, rispettivamente su 800 e 1500 Allieve e sui 1000 Ragazzi. Proprio con la Vettura sarà a Castelnovo un'intera famiglia di sportivi, composta anche da papà Agostino, da mamma Marilena Bressani (campionessa regionale di corsa su strada tra gli Amatori B) e dal fratello Simone. Un'altra inossidabile coppia di atleti Brc è quella composta dai coniugi Converso, entrambi nella categoria Veterani: il signor Terenzio e la signora Elena Castello, reduce dal titolo tricolore 2008 dei 100. Sempre tra le Veterane attenzione a Ortensia Nichetti, sul podio a Padova nell'ultimo Gp nazionale di corsa campestre. Presenti anche due coppie di fratelli: Adam e Rania Essiba e Ahlem e Dounia Takhrast. A completare il roster castiglione atleti di tutte le età: Pasqualina Avanzi, Mariella Bassini, Nicola Bonazza, Vincenzo Cavallaro, Mara D'Agui, Giampaolo Galleani, Cinzia Gemo, Caterina Goldaniga, Francesco Lupi, Francesco Milanese, Federica Scoglio, Patrizia Vignali, Gabriele Zilioli. Per la Pievese in gara invece il veterano Salvatore Patané e i giovani Dario Russo, Serena Perin e Luca Peniti.

Cesare Rizzi

PER LA LOMBARDIA

Mensi e Salvetti sono state convocate per il "Creval Meeting"

■ Il settembre caldo della Fanfulla verrà inaugurato domani con due atlete convocate nel "Creval Meeting", incontro per rappresentative regionali a Chiuro. Glenda Mensi nei 100 ostacoli ed Elena Salvetti nel lungo difenderanno l'onore della Lombardia nella sfida con Emilia Romagna, Liguria, Veneto, Piemonte, delle province autonome di Trento e Bolzano e della regione francese del Rhone-Alpes, che schiererà la stella della manifestazione Christophe Lemaitre, neoprimitista europeo Juniores dei 100. Hanno invece rinunciato alla convocazione Sara Rigamonti e Valentina Zappa.